

Foto di Cesare Abbate/Ansa



Il Cardinale di Napoli Crescenzo Sepe mentre serve ai tavoli durante il pranzo per i poveri alla curia arcivescovile.

# Dal fondo famiglia al lavoro: la Chiesa sostituisce il governo

L'assegno di Tettamanzi, il pranzo per i poveri nelle diocesi: mentre la social card umilia i più bisognosi i vertici ecclesiastici scelgono di guardare in faccia la crisi

## Il dossier

**FEDERICA FANTOZZI**

ROMA  
ffantozzi@unita.it

Investimenti anziché consumi, responsabilità e non potere, solidarietà piuttosto che egoismo, sobrietà al posto del consumismo. È il senso delle omelie natalizie ma anche la ricetta economica con cui la Chiesa si dispone ad affrontare una crisi che l'anno prossimo mostrerà il volto più brutto e che, se le cupe previsioni di 1 milione di posti di lavoro a rischio fossero confermate, potrebbe cambiare il sistema sociale. A dimostrare che non sono solo parole è stato, un minuto dopo la mezzanotte di Natale, il cardinale Dionigi Tettamanzi. Dal pulpito del Duomo, affacciato sulla statua del Bambinello deposta in una mangiatoia di cuscini, il vescovo di Milano ha annunciato la costituzione diocesana di un «fondo famiglia-lavoro» con la dote di partenza di un milione di euro. Destinatari «chi ha perso, sta perdendo o perderà nei prossimi mesi l'occupazione». Soldi provenienti dall'otto per mille, dalle offerte dei fedeli e dai «risparmi personali» del cardinale. Destinati ad aumentare se, come auspicano i promotori del fondo, banchieri e finanziari, aziende e sponsor privati, rimpingueranno la cassa via via che si svuota.

**Istantaneo** il plauso del presidente della Cei Bagnasco: «Una grande iniziativa che esprime la vicinanza della Chiesa ai più bisognosi». A scendere in campo, ad «agire», a decidere di «non stare a guardare», stavolta dunque non sono preti di frontiera ma i vertici ecclesiastici. Le gerarchie vaticane staccano un assegno certo sostenibile per le loro finanze eppure cospicuo e soprattutto significativo. Un gesto concreto, l'inizio di un percorso, che offre diverse chiavi di lettura.

Da un lato, la Chiesa si è resa conto di non poter dare adito ad alcuna impressione, di questi tempi, di predicare bene e razzolare male. Ha compreso l'impossibilità di invitare i credenti alla generosità senza un incremento di solidarietà rispetto alle consuete attività. Ha colto le controindicazioni di concentrare gli sforzi dottrinali nell'ostacolare l'ingresso in Italia della pillola abortiva e il varo di una legge non restrittiva sul testa-

### Tettamanzi (Milano)

Un «fondo famiglia-lavoro» da un milione di euro per chi ha perso o perderà il lavoro nei prossimi mesi.



### Sepe (Napoli)

Pranzo di Natale per 250 poveri nel Palazzo dell'Arcivescovo di Napoli che serve ai tavoli.



### Paglia (Terni)

Ha messo idealmente sull'altare i 7 operai morti nel rogo della Thyssen e gli altri morti sul lavoro.

